

Il 2023 è stato un anno più che positivo per il mercato italiano dei veicoli commerciali, che registra nell'intero anno 196.525 immatricolazioni, oltre 35 mila in più delle 160.839 del 2022, pari a +22,2%, in linea con le stime UNRAE. È il risultato migliore degli ultimi sette anni, dopo le 200.464 unità registrate nel 2016.

Il mese di dicembre ha contribuito al volume annuale con 17.716 immatricolazioni, in crescita del 25,3% rispetto alle 14.143 dello stesso mese 2022. Una ulteriore leggera crescita è attesa anche nel 2024, quando un possibile rallentamento del ciclo economico e del conseguente calo degli investimenti verrebbero però compensati dal rinnovo di gare per flotte aziendali e da una certa disponibilità di veicoli inevasi nel 2023.

“Dopo le forti critiche, anche da parte dell'UNRAE, all'attuale schema degli incentivi, che con un avanzo di circa il 92% delle risorse a fine 2023 ha mostrato la sua inefficacia, il MIMIT ha annunciato di recente un DPCM volto a migliorarne il funzionamento e la fruibilità”, afferma il Presidente dell'UNRAE Michele Crisci.

Legato all'inefficacia del vigente schema degli incentivi è il blocco, in sostanza, della transizione energetica nel comparto dei veicoli commerciali, come dimostrano i dati dei veicoli BEV immatricolati nell'intero 2023, fermi a quota 3,1% del totale.

Crisci sottolinea, a questo proposito, l'accoglimento nel provvedimento di revisione degli incentivi delle modifiche che l'UNRAE ha più volte sollecitato: “l'eliminazione dell'obbligo di rottamazione per l'acquisto di veicoli elettrici; l'estensione degli incentivi ad altre alimentazioni, compreso il diesel, in questo caso a fronte di rottamazione, al fine di un accelerato rinnovo del vetusto parco circolante; l'inclusione delle società di noleggio tra i fruitori degli incentivi, pur se nei limiti di acquisto di soli veicoli elettrici e a idrogeno, dietro presentazione di un contratto già stipulato con un'impresa utilizzatrice del veicolo incentivato”.

Infine, il Presidente dell'UNRAE rinnova la richiesta di introdurre un credito d'imposta al 50% per gli investimenti privati in ricariche fast (oltre 70 kW) almeno fino al 2025, come misura utile a favorire una larga diffusione delle infrastrutture di ricarica.



**LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DEGLI AUTOCARRI (ptt fino a 3,5t)
IMMATRICOLAZIONI - Dicembre 2023**

Per utilizzatore	gennaio/dicembre		Var. % gennaio/dicembre 2023/2022	quote % gennaio/dicembre	
	2023 ^(*)	2022		2023 ^(*)	2022
Privati	30.108	30.175	-0,2	15,3	18,8
Autoimmatricolazioni	14.925	8.518	+75,2	7,6	5,3
<i>uso privato</i>	13.670	7.585	+80,2	7,0	4,7
<i>uso noleggio</i>	1.255	933	+34,5	0,6	0,6
Noleggio a lungo termine	61.746	46.557	+32,6	31,4	28,9
<i>Top ⁽¹⁾</i>	37.377	24.190	+54,5	19,0	15,0
<i>Captive ⁽²⁾</i>	20.308	19.884	+2,1	10,3	12,4
<i>Altre</i>	4.061	2.483	+63,6	2,1	1,5
Noleggio a breve termine	11.649	7.432	+56,7	5,9	4,6
<i>Top ⁽¹⁾</i>	4.897	2.175	+125,1	2,5	1,4
<i>Altre ^(*)</i>	6.752	5.257	+28,4	3,4	3,3
Società ed Enti	78.081	68.158	+14,6	39,7	42,4
Totale mercato	196.509	160.840	+22,2	100,0	100,0
<i>di cui persone giuridiche</i>	<i>166.401</i>	<i>130.665</i>	<i>+27,3</i>	<i>84,7</i>	<i>81,2</i>
<i>di cui noleggio</i>	<i>74.650</i>	<i>54.922</i>	<i>+35,9</i>	<i>38,0</i>	<i>34,1</i>

Per alimentazione	gennaio/dicembre		Var. % gennaio/dicembre 2023/2022	quote % gennaio/dicembre	
	2023 ^(*)	2022		2023 ^(*)	2022
Benzina	8.403	8.728	-3,7	4,3	5,4
Diesel	157.982	122.965	+28,5	80,4	76,5
Gpl	6.132	4.869	+25,9	3,1	3,0
Metano	340	1.854	-81,7	0,2	1,2
Ibridi elettrici (HEV)	16.426	17.490	-6,1	8,4	10,9
<i>benzina+elettrica</i>	9.146	10.580	-13,6	4,7	6,6
<i>diesel+elettrica</i>	7.280	6.910	+5,4	3,7	4,3
Ibridi elettrici plug-in (PHEV+REx)	1.084	669	+62,0	0,6	0,4
<i>benzina+elettrica</i>	1.081	664	+62,8	0,6	0,4
<i>diesel+elettrica</i>	3	5	-40,0	0,0	0,0
Elettrici (BEV)	6.142	4.265	+44,0	3,1	2,7
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	7.226	4.934	+46,5	3,7	3,1
totale	196.509	160.840	+22,2	100,0	100,0

Emissioni CO ₂ (g/km) ^(**)	gennaio/dicembre		Var. % gennaio/dicembre 2023/2022
	2023 ^(*)	2022	
Media ponderata	190,2	182,3	+4,3

Nota: in relazione alle quote %, l'arrotondamento dei decimali potrebbe non dare un totale pari a 100.

(1) Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine

(2) Captive: società di diretta emanazione delle Case auto

(*) Altre società di NBT e società non classificate

(**) dato WLTP

Elaborazioni UNRAE su dati al 09/01/2024

Metodo Ministero
Metodo UNRAE per la CO₂

(*) dati provvisori che subiranno un leggero consolidamento, dovuto ai ritardi di immatricolazione

La struttura del mercato dell'intero anno 2023, con dati quasi definitivi, confrontata con lo stesso periodo 2022, fra i canali di vendita evidenzia una stabilità dei privati, che perdono 3,5 punti di quota, al 15,3% del mercato. Il noleggio a lungo termine nell'anno guadagna 1/3 dei volumi, grazie alla spinta delle società Top, salendo a rappresentare il 31,4% del totale (+2,5 p.p.); il breve termine raggiunge il 5,9% di share (+1,3 p.p.).

Le autoimmatricolazioni salgono di 2,3 punti, al 7,6%, le società rappresentano il 39,7%

delle immatricolazioni dell'anno (-2,7 p.p.). Sul fronte delle motorizzazioni, nel 2023 rispetto al 2022, il diesel recupera quasi 4 punti di quota, all'80,4% del mercato. Il gpl rimane sostanzialmente stabile al 3,1% di share, i veicoli BEV si portano al 3,1% (+0,4 p.p.), i plug-in allo 0,6%. Il motore a benzina scende di 1,1 punti, al 4,3% di share, i veicoli ibridi di 2,5 punti, all'8,4%, il metano allo 0,2% di quota. La CO2 media ponderata dei veicoli con ptt fino a 3,5 t nell'intero 2023 cresce del 4,3% a 190,2 g/Km (rispetto ai 182,3 g/Km dell'anno 2022).

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



TRUCK_{by}
PNEUSNEWS

© riproduzione riservata pubblicato il 15 / 01 / 2024